



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

2023

## **AVVISO PUBBLICO PER LA CONCESSIONE DI VOUCHER DI CONCILIAZIONE A FAVORE DI DONNE LAVORATRICI AUTONOME**

**PR SARDEGNA FSE+ 2021-2027 AL SERVIZIO DELLA DIGNITÀ**  
Decisione di esecuzione della Commissione C(2022) 6166 finale del 25.8.2022  
che approva il programma "PR Sardegna FSE+ 2021-2027" per il sostegno a  
titolo del Fondo sociale europeo Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a  
favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Sardegna in Italia. CCI  
2021IT05SFPR013

**Priorità 1 "Occupazione"**

**Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione  
del pilastro europeo dei diritti sociali"**

**Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3 "Promuovere una partecipazione  
equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un  
migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a  
servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti" – O.S. c)**

**Settore di Intervento: 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale  
e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non  
autosufficienti"**

**RETTIFICATO IN DATA 8.11.2023**





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

## Sommario

<b>Art 1 – Quadro di riferimento, contesto e finalità .....</b>	<b>3</b>
<b>Art. 1.1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti.....</b>	<b>4</b>
<b>Art. 2 – Definizioni.....</b>	<b>5</b>
<b>Art. 3 – Oggetto dell’Avviso .....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 4 – Parità di genere .....</b>	<b>6</b>
<b>Articolo 5 - Risorse finanziarie.....</b>	<b>6</b>
<b>Art. 5.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027 .....</b>	<b>7</b>
<b>Art. 6 – Tipologia di intervento.....</b>	<b>8</b>
<b>Art. 7 – Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all’Avviso pubblico .....</b>	<b>9</b>
<b>Art. 8 – Valore del voucher .....</b>	<b>10</b>
<b>Art. 9 – Servizi acquistabili e definizione del contributo .....</b>	<b>11</b>
<b>Art. 10 – Periodo di ammissibilità della spesa .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 11 – Anticipazione del contributo .....</b>	<b>12</b>
<b>Art. 12 – Modalità di presentazione della Domanda Telematica .....</b>	<b>13</b>
<b>12.1 – Sezione dichiarazioni .....</b>	<b>14</b>
<b>Articolo 13- Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT).....</b>	<b>14</b>
<b>Art. 14 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione .....</b>	<b>14</b>
<b>14.1 - Verifiche di ammissibilità formale.....</b>	<b>14</b>
<b>14.2 - Cause di esclusione .....</b>	<b>15</b>
<b>Articolo 15 – Controlli e Richiesta integrazioni .....</b>	<b>15</b>
<b>15.1 - Richieste integrazioni .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 16 – Modalità di concessione del voucher .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 17 – Rinuncia.....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 18 – Revoca del contributo .....</b>	<b>16</b>
<b>Art. 19 – Divieto di Pantouflage .....</b>	<b>17</b>
<b>Articolo 20 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute .....</b>	<b>17</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

<b>Articolo 21 – Modalità di Erogazione del Voucher di Servizio .....</b>	<b>17</b>
<b>Art. 22 – Informazione e pubblicità .....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 23 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione .....</b>	<b>18</b>
<b>Art. 24 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati .....</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 25 – Responsabile del procedimento .....</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 26 – Ricorsi .....</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 27 – Indicazione del Foro competente .....</b>	<b>20</b>
<b>Articolo 28 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti.....</b>	<b>20</b>
<b>28.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell’Avviso.....</b>	<b>21</b>
<b>28.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche .....</b>	<b>21</b>
<b>Articolo 29 – Modalità di accesso agli atti.....</b>	<b>21</b>
<b>Articolo 30 – Riferimenti normativi.....</b>	<b>21</b>
<b>Articolo 31 - Disposizioni finali .....</b>	<b>23</b>



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

## **Art 1 – Quadro di riferimento, contesto e finalità**

La promozione e l'aumento della partecipazione attiva delle donne al mercato del lavoro e le pari opportunità sono previste anche all'interno della programmazione FSE + 2021-2027 e tra gli obiettivi del Programma Regionale di Sviluppo (PRS), nell'ambito della Priorità I "Occupazione", nel perseguimento dell'obiettivo specifico c) che mira a promuovere una partecipazione equilibrata al mercato del lavoro sotto il profilo del genere, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi economici di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

In particolare, il contributo del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, nell'ambito della Priorità I "Occupazione", dell'Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", attraverso l'OS c) intende:

- a) promuovere la partecipazione delle donne al mercato del lavoro;
- b) contrastare le disuguaglianze di genere;
- c) contribuire a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata.

Le azioni declinate all'interno di questo OS mostrano, pertanto, in maniera marcata le direttrici attraverso cui si sviluppa l'intera strategia per la parità di genere del PR FSE+, tra cui sostenere l'incremento dell'occupazione femminile, assicurando l'equa remunerazione dei lavori e promuovendo una condizione di indipendenza economica, oltre a sostenere i carichi di cura e la lotta alla segregazione di genere nel mondo del lavoro. Tra le azioni che mirano a garantire il raggiungimento delle finalità dell'Obiettivo specifico c), sono previsti strumenti integrati finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso al mondo del lavoro (supporto servizio di cura) in particolare per lavoratrici che vivono situazioni personali e familiari di disagio.

Il permanere di un differenziale a sfavore della partecipazione femminile al mercato del lavoro caratterizza i diversi indicatori di funzionamento dello stesso, a partire dalla disoccupazione, sempre più alta di quella maschile. Ciò pur rilevando una tendenza alla riduzione dei differenziali che indica una maggiore partecipazione delle donne al mercato del lavoro. La Programmazione intende quindi confermare e potenziare le azioni finalizzate ad una partecipazione equilibrata e a migliorare le condizioni a favore di scelte libere e consapevoli, all'accesso alle opportunità, alla rimozione degli ostacoli. La partecipazione delle donne al mercato del lavoro è affrontata con misure mirate in forma integrata e diversificata, anche come dimensione trasversale a tutte le misure previste dal PR.

In continuità con le esperienze della Programmazione del POR FSE 14/20, si intendono favorire le iniziative di politica attiva ed i servizi di strumenti integrati finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso al mondo del lavoro, in particolare per lavoratrici che vivono situazioni personali e familiari di disagio.

Con il presente Avviso pubblico la Regione Autonoma della Sardegna si propone di sostenere, nell'intero territorio regionale, mediante l'erogazione di *voucher*, le lavoratrici autonome, spendibile in servizi utili ad affrontare le criticità legate alle difficoltà di conciliare la vita privata con quella professionale. La qualità dell'occupazione, infatti, si misura anche attraverso la possibilità che le donne, e in particolare quelle con figli piccoli, hanno di conciliare il lavoro con le attività di cura degli stessi. Essere impegnati in un'attività lavorativa e allo stesso tempo doversi occupare di figli o di familiari non autosufficienti comporta una necessaria modulazione dei tempi da dedicare al lavoro e alla famiglia.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

L'emergenza sanitaria da Covid-19 e le limitazioni sociali connesse hanno poi aggravato i divari di genere già esistenti prima della diffusione della pandemia<sup>1</sup>. A riguardo un Report ISTAT del 2021 ha osservato che il calo dell'occupazione ha interessato in particolare le donne<sup>2</sup>.

I risultati del *policy brief*<sup>3</sup> condotto dall'Istituto Nazionale per l'Analisi delle Politiche Pubbliche (INAPP), ha confermato come l'emergenza sanitaria abbia inasprito la situazione già complessa della conciliazione tra tempi di vita e di lavoro che grava sulle lavoratrici<sup>4</sup>.

La programmazione di cui al PR Sardegna FSE+ intende sostenere l'incremento dell'occupazione femminile, creando un mondo del lavoro più equo in termini di pari opportunità di carriera, competitività e flessibilità, e, in definitiva, contribuire, attraverso la partecipazione alle donne al mercato del lavoro, alla ripresa economica del Paese, come già ribadito nella recente Strategia Nazionale per la Parità di Genere 2021 -2026.

#### **Art. 1.1 – Principi orizzontali e condizioni abilitanti**

L'Avviso promuove l'adozione delle azioni necessarie per rispettare i principi orizzontali ed il sistema delle condizioni abilitanti rafforzato nel ciclo di programmazione 2021-2027.

L'Avviso è attuato nel rispetto dell'art. 9 "Principi orizzontali" del REGOLAMENTO (UE) 2021/1060 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20213 e dell'art. 6 "Parità di genere, pari opportunità e non discriminazione", dell'art. 7 "Coerenza e concentrazione tematica", dell'art. 8 "Rispetto della Carta" e dell'art. 28 "Principi orizzontali" (Capo II) del REGOLAMENTO (UE) 2021/1057 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 20214, e nel rispetto del punto 1.2 "Principi orizzontali e condizioni abilitanti", delle "Metodologia e criteri per la selezione delle operazioni da ammettere al cofinanziamento del Fondo sociale europeo Plus (FSE+)"<sup>5</sup> – Versione 1.0, approvati nel Comitato di Sorveglianza del 16 novembre 2022.

In particolare, con riferimento ai principi orizzontali recepiti che costituiscono declinazioni delle condizioni abilitanti orizzontali, ossia:

- il rispetto dei diritti fondamentali e la conformità alla Carta dei diritti fondamentali dell'UE. Il richiamo al rispetto della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea viene rinforzato anche dalle previsioni dell'art. 8 e dell'art. 31 del Reg. 2021/1057 FSE+6, in cui si prevede che tutte le operazioni siano selezionate e attuate nel rispetto della "Carta";<sup>5</sup>

<sup>1</sup> <https://www.ipsos.com/it-it/il-covid-19-ha-aumentato-il-gender-gap-italia>

<sup>2</sup> <https://www.istat.it/it/archivio/253019>

<sup>3</sup> Indagine INAPP del 2020 denominata "Il post lockdown: i rischi della transizione in chiave di genere"

<sup>4</sup> "Il *care burden* incide fortemente sulle dinamiche della transizione tra la fase 1, quella del lockdown e la fase 2, quella della ripresa delle attività lavorative, soprattutto per le donne, e in modo specifico per una fascia che si potrebbe definire 'sandwich', compressa dalla doppia cura di bambini e genitori non più autosufficienti. Questo 'sacrificio' delle donne, per la tenuta del sistema familiare e per la salvaguardia del reddito (maschile) più forte, significa meno crescita e meno contributo al Pil e aumento del carico sulle politiche passive".

Lo studio, pubblicato nel novembre 2020, ancor prima della seconda ondata di contagi e di lockdown intermittenti, si è basato su 689 interviste con un questionario, strutturato in 5 sezioni, che ha toccato tutti gli aspetti della transizione: profilo personale; condizione lavorativa; caratteristiche della transizione dal periodo di lockdown dalla fase 1 (4 marzo-3 maggio) alla fase 2 (dal 4 maggio in poi).

<sup>5</sup> Il "punto di contatto qualificato" per la Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea è il Dott. Michele Sau - Direzione Generale - Assessorato del Lavoro e della Formazione professionale - mail [puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it](mailto:puntodicontattofseplus@regione.sardegna.it); per la segnalazione di eventuali reclami sulla Carta dei diritti dell'UE e sulla Convenzione ONU, si deve utilizzare la modulistica reperibile nel sito internet della Regione Autonoma della Sardegna al link sottoindicato: <http://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse-2021-2027/punto-di-contatto/>;



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- il rispetto dei principi orizzontali dei Regolamenti dell'Unione Europea (art. 9 Reg. (UE) n. 2021/10607 e art. 6 e 8 Reg. (UE) n. 2021/1057 FSE+8), ossia: Carta dei diritti fondamentali dell'UE, parità tra uomini e donne, integrazione di genere e integrazione della prospettiva di genere; escludere discriminazioni fondate su genere, origine razziale o etnica, religione o convinzioni personali, età, orientamento sessuale e prevedere il riferimento al rispetto dei diritti delle persone con disabilità (Convenzione delle Nazioni Unite sui diritti delle persone con disabilità - UNCRPD).

Il presente Avviso si ispira al principio del “*non arrecare danno significativo* (cd. “*Do No Significant Harm*” - *DNSH*)<sup>6</sup>, secondo il quale nessuna misura finanziata deve arrecare danno agli obiettivi ambientali e ostacolare la mitigazione dei cambiamenti climatici, in coerenza con l'art. 17 del Regolamento (UE) 2020/85210 e al principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (cd. Tagging), teso al conseguimento e perseguimento degli obiettivi climatici e della transizione digitale.

## Art. 2 – Definizioni

Nel presente Avviso s'intende per:

- Avviso: il presente Avviso pubblico;
- Responsabile di Attivazione (RdA): Responsabile di Attivazione è la struttura dell'Amministrazione regionale che ha il compito di attuare le azioni previste dal PR Sardegna FSE+ 2021-2027, secondo le materie di competenza; per il presente Avviso è il Direttore del Servizio “Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore” della Direzione generale del “Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale”, incardinata nell'Assessorato del Lavoro, formazione professionale, cooperazione e sicurezza sociale;
- Richiedenti: i soggetti individuati all'art. 7, a cui si rivolge l'Avviso;
- *Voucher* di conciliazione o *voucher*: contributo economico di supporto alla persona potenziale destinataria, per l'acquisto di prestazioni o servizi di cui all'art. 9;
- DT: Domanda Telematica;
- Art.: articolo;
- Autorità di Gestione: Regione Autonoma della Sardegna - Assessorato del Lavoro, Formazione professionale, Cooperazione e Sicurezza sociale - Direzione Generale;
- BURAS: Bollettino Ufficiale della Regione Autonoma della Sardegna;
- CE: Commissione Europea;
- PR FSE+: Programma Regionale cofinanziato dal Fondo Sociale Europeo + 2021-2027
- UE: Unione Europea;
- D.G.R.: Deliberazione della Giunta Regionale della Regione Autonoma della Sardegna;
- D.lgs.: Decreto Legislativo;
- D.P.R: Decreto del Presidente della Repubblica;
- L.R.: Legge Regionale;

<sup>6</sup> Approvata con Determinazione dall'AdG n. 1120 prot. n. 20660 del 18.3.2022



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regione o RAS: la Regione Autonoma della Sardegna;
- Reg. (CE): Regolamento della Commissione Europea;
- Reg. (UE): Regolamento dell'Unione Europea, approvato dal Parlamento europeo e dal Consiglio;
- SIL: Sistema Informativo del Lavoro e della Formazione Professionale.

### Art. 3 – Oggetto dell'Avviso

Il presente Avviso disciplina il procedimento avente ad oggetto l'attuazione dell'intervento a valere sulla Priorità I "Occupazione", nel perseguimento dell'obiettivo specifico c) del Fondo Sociale Europeo Plus, esplicitato all'articolo 4 del Reg. (UE) n. 1057/2021: "*Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*" (ES04.3), Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", e ricade sul Settore di Intervento 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

L'intervento è finalizzato all'erogazione del *voucher* di conciliazione, contributo a fondo perduto (del valore monetario compreso tra euro 3.000,00 ed euro 7.000,00), concesso, alle potenziali beneficiarie meglio definite all'art. 7 del presente avviso, per l'acquisto di servizi e prestazioni di cui al successivo art. 9.

### Art. 4 – Parità di genere

Il presente Avviso si ispira e garantisce i principi fondamentali del rispetto di ogni persona e di pari opportunità, in particolare contribuendo alla rimozione di ostacoli che impediscono ad individuate categorie di lavoratrici di partecipare al mercato del lavoro a parità di condizioni, attraverso azioni mirate ed in grado di agire su disquilibri e disparità di genere. L'intervento promuove l'uguaglianza sostanziale e la parità di genere, favorendo una adeguata presenza e partecipazione della componente femminile al mercato del lavoro, evitando e contenendo il rischio di abbandono dell'attività lavorativa da parte delle lavoratrici autonome.

Mira, inoltre, ad accrescere la partecipazione delle donne nel settore dell'occupazione nonché migliorare la conciliazione tra la vita professionale e la vita privata, lottare contro la femminilizzazione della povertà e contrastare la discriminazione fondata sul sesso nel mercato del lavoro come pure nell'istruzione e nella formazione, conformemente all'art. 28 del regolamento (UE) 2021/1060.

### Articolo 5 - Risorse finanziarie

L'intervento di cui al presente Avviso sarà finanziato con risorse del PR Sardegna FSE+ 2021-2027, per complessivi **€ 2.200.000,00**, a valere PR Sardegna FSE+, Priorità I "Occupazione", Obiettivo strategico 4: "Un'Europa più sociale e inclusiva attraverso l'attuazione del pilastro europeo dei diritti sociali", Obiettivo specifico a priorità dedicata ES04.3: "*Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti*" – O.S. c). Settore di Intervento 143. "Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti".

Pag. 6 a 23



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La dotazione finanziaria complessiva dell'Avviso è ripartita secondo le modalità di seguito descritte:

- € 400.000,00: riservato alle domande presentate dalle potenziali beneficiarie per servizi da erogarsi in favore di figli affetti da disabilità;
- € 1.800.000,00: riservato alle domande presentate dalle potenziali beneficiarie per servizi da erogarsi in favore di figli (di età compresa tra 0 e 13 anni e 364 giorni) non affetti da disabilità.

#### Art. 5.1 Quadro di coerenza con il PR FSE+ 2021-2027

L'Avviso è in linea con gli obiettivi del PR Sardegna FSE+ 2021-2027 al servizio della dignità, elaborato in coerenza con il Reg. (UE) 2021/105711 e il Reg. (UE) 2021/106012 recante le disposizioni comuni ai Fondi SIE, il Pilastro Europeo per i diritti sociali, le Raccomandazioni 2019 e 2020 per l'Italia e i relativi Country Report, e in particolare con la Priorità 1 "Occupazione", come riportato nella tabella seguente:

<b>Priorità</b>	1 - "Occupazione"
<b>Obiettivo specifico</b>	ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
<b>Settore di intervento (tabella 4 del PR)</b>	143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti
<b>Azione esemplificativa indicata nel PR</b>	Strumenti integrati finalizzati a rimuovere gli ostacoli all'accesso al mondo del lavoro (supporto servizio di cura) in particolare per lavoratrici che vivono situazioni personali e familiari di disagio
<b>Forma di sostegno (tabella 5 del PR)</b>	01. Sovvenzione
<b>Meccanismo di erogazione territoriale e approccio territoriale (tabella 6 del PR)</b>	33. Altri approcci - Nessun orientamento territoriale
<b>Tematiche secondarie (Tabella 7 del PR)</b>	10. Affrontare le sfide individuate nel semestre europeo
<b>Dimensione della parità di genere (Tabella 8 del PR)</b>	01. Focalizzazione sulle questioni di genere
<b>Indicatore di output</b>	EECO05: "Lavoratori dipendenti, compresi i lavoratori autonomi"





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

<b>Contributo dell'Avviso al raggiungimento dell'indicatore di output</b>	700 destinatarie
<b>Indicatore di risultato</b>	PFRI01: "Tasso delle dimissioni volontarie a seguito della partecipazione all'intervento"
<b>Condizione abilitante 4.2 (tabella 12 PR)</b>	4.2. Quadro strategico nazionale in materia di parità di genere

Le istanze che saranno approvate a valere sul presente Avviso potranno essere cofinanziate dal PR (Programma Regionale) Sardegna FSE+ 2021-2027 a sostegno dell'indice di realizzazione del Programma, nonché da trasferimenti statali o da ulteriori stanziamenti che dovessero rendersi disponibili sul bilancio regionale.

Eventuali risorse che dovessero rendersi disponibili per effetto di ulteriori stanziamenti e/o per effetto dell'attivazione di procedure di compensazione tra gli stanziamenti iniziali del target, decurtazioni, revoche e dei conseguenti recuperi di somme eventualmente già erogate, potranno essere utilizzate, qualora sufficienti, per l'accoglimento di ulteriori istanze, presentate entro i termini previsti per l'invio delle DT di cui all'art. 12 del presente Avviso.

## Art. 6 – Tipologia di intervento

Il presente Avviso è finalizzato all'erogazione di un contributo a fondo perduto (del valore compreso tra euro 3.000,00 ed euro 7.000,00) definito quale *voucher* di conciliazione, utilizzabile per l'acquisto di prestazioni o servizi meglio specificati all'art. 9 del presente Avviso, in favore dei figli (di età compresa tra 0 e 13 anni e 364 giorni o senza limitazione d'età se affetti da disabilità) delle potenziali beneficiarie, di modo da contribuire a rimuovere gli ostacoli che non consentono alle stesse pari opportunità di entrata e permanenza nel mercato del lavoro.

Il contributo erogato, che si pone come obiettivo quello di rafforzare le politiche di *work -life- balance*, si caratterizza per la presenza dei seguenti tre elementi:

- individuazione univoca del destinatario che garantisce la non trasferibilità ad altri soggetti;
- individuazione univoca dei servizi fruibili, che garantisce la non equivalenza e non fungibilità con il denaro;
- valore del *voucher* a copertura parziale o totale del valore del servizio fruito.

L'erogazione del *voucher* non costituisce un aiuto di Stato e non rientra nel campo di applicazione di cui agli articoli 107 e 108 del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea (TFUE).

Il contributo è, infatti, rivolto alle donne lavoratrici in quanto madri e quindi, in definitiva, alla persona e non all'azienda/impresa e si configura come uno strumento di conciliazione del lavoro di cura familiare che persegue l'obiettivo di favorire l'ingresso e la permanenza delle donne nel mercato del lavoro e che mira a ridurre il *gender gap* (discriminazione di genere).

La misura persegue, dunque, un obiettivo più generale incentrato sulla persona, il cui benessere lavorativo e familiare va a vantaggio della collettività generale, e non dell'azienda o impresa che essa rappresenta come lavoratrice autonoma; per tale ragione, il contributo non è riconducibile a nessuna categoria reddituale



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

individuata dal Testo unico delle imposte sul reddito (TUIR-DPR 22 dicembre 1986, n. 917, e s.m.i.), e, pertanto, non concorre alla formazione del reddito di impresa.

Il vantaggio derivante dal sostegno pubblico non ricade sull'impresa ma sulla persona (e indirettamente sulla famiglia) che attraverso il *voucher* può acquistare servizi di assistenza che le consentano di poter meglio conciliare tempi di vita familiare e vita lavorativa.

L'obbligatorietà della destinazione del *voucher* ai servizi meglio specificati al successivo art. 9, pena l'impossibilità di rimborsare la spesa sostenuta, impediscono che il contributo possa essere distratto dalla sua finalità per essere impiegate a sostegno dell'attività di impresa esercitata dalla beneficiaria.

### **Art. 7 – Requisiti di ammissibilità per la partecipazione all'Avviso pubblico**

Possono beneficiare del contributo di cui al presente Avviso le donne lavoratrici autonome che, al momento della presentazione della Domanda Telematica (DT), dichiarano il possesso dei seguenti **requisiti di ammissibilità**:

- essere residenti nella Regione Autonoma della Sardegna;
- se cittadine non comunitarie: essere residenti in Sardegna e in possesso di regolare permesso di soggiorno;
- svolgere la propria attività lavorativa autonoma nell'ambito del territorio della Regione Autonoma della Sardegna;
- essere in possesso di Partita IVA attiva e riferita all'esercizio di un'attività di lavoro autonomo;
- aver presentato o avere in corso di presentazione apposita dichiarazione dei redditi percepiti per l'anno d'imposta 2022 nella quale si dichiara un ammontare di ricavi e/o compensi derivanti dall'esercizio della propria attività di lavoro autonomo non superiore a euro 65.000,00;
- avere figli/e (naturali, adottati o in affido), di età non superiore a 14 anni (13 anni e 364 giorni) oppure senza alcun limite di età se affetti da disabilità, che risiedano e siano conviventi presso la residenza della madre richiedente il *voucher*;
- non avere usufruito di bonus (es. bonus INPS per baby-sitting; bonus INPS asili nido; Avviso "nidi gratis" Regione Sardegna, ecc.) per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, nel periodo di riferimento del presente Avviso, e come meglio specificato all'art. 8, rubricato "Valore del voucher";
- essere in regola con tutti gli adempimenti assicurativi e previdenziali derivanti dalle leggi in vigore, nella piena osservanza dei termini e modalità previsti dalle leggi medesime;
- non avere, a qualsiasi titolo, nei confronti dell'Amministrazione Regionale, delle proprie articolazioni organizzative, dei suoi enti strumentali e delle sue società controllate e partecipate, situazioni debitorie, ai sensi dell'art. 14 L.R. 5/2016 come modificato dall'art. 6, comma 3 della L.R. 16/2021, in relazione alle quali non sia stata approvata la rateizzazione meglio descritta dalla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019 recante "Modifiche ed integrazioni alla disciplina in materia di recupero e riscossione dei crediti regionali e contenuta nell'allegato 1 alla D.G.R. n. 38/11 del 30.9.2014, nell'allegato alla D.G.R. n. 5/52 dell'11.2.2014 e nell'allegato alla D.G.R. n. 12/25 del 7.3.2017 (D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);
- non aver compiuto, in presenza di tali rateizzazioni, gravi inadempimenti, che possano comportare la decadenza dal beneficio della rateizzazione e l'applicazione delle relative sanzioni, secondo quanto

Pag. 9 a 23



**REGIONE AUTONOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

previsto nell' "Atto di indirizzo per la concessione di dilazioni di pagamento dei crediti regionali" (Allegato 3 alla D.G.R. n. 8/42 del 19.2.2019);

- non essere socie e non avere contratti di lavoro presso i fornitori dei servizi di cui all'art. 9.

Tutti i requisiti sopra indicati **devono essere posseduti** alla data di presentazione della domanda telematica a valere sulle risorse di cui al presente Avviso pubblico e devono essere mantenuti fino alla data di conclusione dell'operazione, così come definita dall'art. 2 del Reg. UE 1060/2021.

**Si precisa che, ai fini della verifica del possesso dei requisiti generali richiesti dall'Avviso, è imprescindibile che la destinataria sia qualificabile come lavoratrice autonoma e che i ricavi e/o compensi dichiarati derivino esclusivamente dall'esercizio della propria attività di lavoratrice autonoma.**

Si specifica che l'art. 2222 c.c. individua il lavoratore autonomo in colui che *"si obbliga a compiere verso un corrispettivo un'opera o un servizio, con lavoro prevalentemente proprio e senza vincolo di subordinazione nei confronti del committente"*.

Tradizionalmente la sua individuazione si deduce per differenza e in via negativa rispetto alla definizione di lavoro subordinato e, quindi, essenzialmente per l'assenza del "vincolo di subordinazione", caratteristica essenziale di quest'ultimo, per come enucleato dall'art. 2094 c.c. che definisce il lavoratore subordinato colui che *"si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore"*.

Ne consegue che **colei la quale è al contempo lavoratrice autonoma e lavoratrice subordinata (con contratto a tempo pieno così come a tempo parziale), non possiede i requisiti generali di ammissibilità per la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica in oggetto.**

Parimenti **non posseggono i requisiti generali di ammissibilità le socie di società di persone, cooperative e di capitali che non detengono una partita IVA propria la cui movimentazione attesti inequivocabilmente che il ricavo e/o il compenso è prodotto dal lavoro proprio in qualità di lavoratrice autonoma.**

### **Art. 8 – Valore del voucher**

Il *voucher* consiste in un contributo economico finalizzato all'acquisto di servizi di cui al successivo art. 9.

Il valore massimo del *voucher* è pari a **€ 3.000,00** per ciascun figlio/a per il quale si presenta la domanda telematica, fino ad un massimo complessivo di **€ 7.000,00** (in caso di tre o più figli).

L'importo del *voucher* non potrà in nessun caso eccedere l'ammontare delle spese effettivamente sostenute e comprovate da idonea documentazione giustificativa di spesa.

Il contributo non è cedibile e deve essere impiegato dalla destinataria unicamente per spese riferite alla cura dei propri figli.

Si specifica che, dato che sono previsti sul territorio nazionale e regionale bonus per l'erogazione di contributi per servizi analoghi rispetto a quelli previsti nell'Avviso in oggetto (es. bonus INPS per baby-sitting; bonus INPS asili nido; Avviso "nidi gratis" Regione Sardegna, ecc.) e data l'impossibilità di definire ex ante un importo presunto di bonus concessi mediante tali ulteriori fonti di sostegno da poter considerare al fine del calcolo del

Pag. 10 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

costo standard oggetto della presente nota, al fine di evitare il rischio di doppio finanziamento, è previsto, quale criterio di accesso, l'impossibilità di presentare la domanda di contributo da parte di destinatarie che hanno già usufruito di bonus per servizi analoghi nell'ambito delle singole linee di servizio, del presente Avviso.

### **Art. 9 – Servizi acquistabili e definizione del contributo**

Il contributo rappresentato dal voucher può essere utilizzato esclusivamente per l'acquisto delle seguenti prestazioni/servizi:

- retta per la frequenza di asili nido;
- servizi di cura erogati da centri estivi;
- prestazioni di cura e assistenza al minore (baby-sitting).

I servizi fruiti devono essere acquistati dalla destinataria del voucher, ed essere esclusivamente destinati ai propri figli; i servizi devono essere, altresì, acquistati e fruiti durante il periodo di ammissibilità di cui al successivo art. 10 dell'Avviso.

Le spese sostenute per la fruizione dei suddetti servizi devono essere fornite da persone, imprese e strutture abilitate/autorizzate all'erogazione degli stessi, rilasciando idoneo documento di spesa alla beneficiaria.

La metodologia utilizzata per il calcolo delle unità di costo standard (UCS) è stata determinata, in conformità con quanto indicato dall'articolo 53 del Reg. (UE) n. 2021/1060, attraverso un metodo di calcolo giusto, equo e verificabile.

Più in particolare, a seconda della tipologia di servizio prevista nell'Avviso, sono stati considerati, per la definizione del contributo da erogare:

- ✓ analisi di mercato;
- ✓ dati storici relativi ad avvisi analoghi;
- ✓ informazioni oggettive (es. trattamento economico previsto dal Contratto Collettivo Nazionale del Lavoro domestico).

Si riporta, nella tabella sottostante, il valore preso a riferimento quale costo standard per i servizi di asilo nido, centri estivi e servizi di cura e assistenza ai minori (baby-sitting).

<b>Servizio</b>	<b>Valore di riferimento</b>	<b>Periodo di riferimento</b>	<b>Documentazione da produrre</b>
Asilo nido	180,00 €	Il valore è mensile	Domanda di rimborso corredata dai documenti attestanti l'iscrizione all'asilo nido, dai quali si evincano i mesi di frequenza, nonché documenti attestanti l'effettiva erogazione del servizio (attestazione da parte del soggetto che eroga il servizio)
Centri estivi	56,00 €	Il valore è settimanale	Domanda di rimborso corredata dalla documentazione attestante l'iscrizione e



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

			l'effettiva frequenza, rilasciata da parte del soggetto erogatore del servizio di centro estivo
Servizi di cura e assistenza ai minori (baby-sitting)	8,00 €	Il valore è riferito ad ogni ora di servizio di baby-sitting erogato, fino ad un massimo rimborsabile pari a 375 ore	Domanda di rimborso, secondo un prospetto da definire, sottoscritta dalla beneficiaria riportante: a) importo complessivo del contributo richiesto per servizi baby-sitting; b) relativamente all'importo richiesto a rimborso, un prospetto riepilogativo contenente il dettaglio di: - nel caso di contratto, degli importi pagati per mensilità, con evidenza delle ore erogate; - nel caso di libretto di famiglia, delle ore pagate; c) Contratto di lavoro/libretto di famiglia.

Si precisa che non sono ammessi frazioni e/o segmenti temporali rispetto ai valori sopra indicati e correlati ai rispettivi servizi (es. servizio Centri estivi per un periodo inferiore a una settimana, oppure servizio di Asilo nido per un periodo inferiore al mese di riferimento).

Ulteriori indicazioni di dettaglio saranno rese disponibili dall'Amministrazione regionale con successivo provvedimento, denominato "Linee Guida", d'ausilio per la rendicontazione.

#### **Art. 10 – Periodo di ammissibilità della spesa**

La spesa ammissibile è quella effettuata a partire dalla data di pubblicazione dell'Avviso ed entro il 30 settembre 2024 e riferita alla fruizione del servizio nel medesimo arco temporale.

Non saranno ammesse a rimborso spese sostenute per servizi di cui al precedente art. 9 ma la cui fruizione del servizio medesimo è avvenuta o riferibile a periodi non ricompresi tra la data di pubblicazione dell'Avviso e il 30.9.2024.

#### **Art. 11 – Anticipazione del contributo**

È data facoltà alla richiedente il *voucher* di chiedere la liquidazione del contributo nella misura del 60% dello stesso, come quantificato a norma del precedente art. 8, a titolo di anticipazione.

In tal caso, la richiedente il *voucher* dovrà garantire l'adempimento dell'obbligazione attraverso la sottoscrizione di idonea polizza fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti all'elenco speciale di cui all'art. 107 del D.lgs. n. 385/1993, con beneficiaria esclusiva la Regione Autonoma della Sardegna, irrevocabile ed escutibile a prima richiesta, con espressa rinuncia alla preventiva escussione

Pag. 12 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

del debitore principale di cui all'art. 1944 c.c. ed alla decadenza prevista a favore del fideiussore dall'art. 1957 c.c., di importo pari alla somma da erogare.

La suddetta polizza dovrà contenere la seguente clausola *“La presente garanzia resta operante fino alla liberazione del contraente, da dimostrarsi mediante dichiarazione liberatoria scritta, rilasciata dal competente centro di responsabilità, senza che possa essere opposto alla Regione Autonoma della Sardegna il mancato pagamento di premi ordinari e di quelli supplementari relativi ai periodi di maggior durata della polizza”*.

L'Amministrazione, in ogni caso, metterà a disposizione della richiedente, tra gli allegati editabili, facenti parte integrante e sostanziale del presente Avviso, un *fac simile* di dichiarazioni che devono essere necessariamente contenute nella suddetta polizza.

### **Art. 12 – Modalità di presentazione della Domanda Telematica**

La presentazione della DT (Domanda Telematica) per la concessione del *voucher* potrà essere effettuata esclusivamente utilizzando l'apposito applicativo reso disponibile dalla Regione Autonoma della Sardegna nell'ambito del Sistema Informativo del Lavoro e della formazione Professionale (SIL) al seguente indirizzo: [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it).

Si rammenta che, a far data dal 1.10.2021, l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna è consentito esclusivamente tramite autenticazione SPID/TS-CNS. Si rinvia, per le specifiche tecniche, al manuale operativo per l'utente per l'accesso ai servizi on line del SIL Sardegna.

La DT dovrà essere sottoscritta con firma elettronica digitale, in corso di validità, rilasciata da uno dei certificatori come previsto dall'articolo 29, comma 1 del D.lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e specificato nel DPCM 13 gennaio 2004, oppure con firma autografa, corredata da copia del documento di identità in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda.

La richiedente, in possesso dei requisiti di cui all'art. 7, del presente Avviso, dovrà:

- a) registrarsi al SIL Sardegna come *“Soggetto Impresa”* all'interno dell'area dedicata del portale [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) (le Imprese già registrate possono utilizzare le credenziali d'accesso già in loro possesso);
- b) compilare la DT esclusivamente attraverso i servizi on line del Sistema Informativo Lavoro Sardegna all'indirizzo: [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it).

La DT ha una struttura formata da sezioni auto consistenti, in modo tale da consentire alla richiedente la compilazione per fasi successive.

Le sezioni che costituiscono la domanda di finanziamento sono:

1. **Sezione richiedente:** in tale sezione devono essere specificati i dati anagrafici della dichiarante (legale rappresentante o procuratore<sup>7</sup>), codice fiscale e recapiti, l'indirizzo di posta elettronica certificata (PEC) comunicato al Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. o all'ordine professionale di appartenenza, l'ente previdenziale al quale sono iscritte, il codice IBAN nel quale dovrà essere accreditato il contributo. Si precisa che l'indirizzo di PEC sarà utilizzato come recapito di riferimento

<sup>7</sup> Nel caso di sottoscrizione da parte del procuratore deve essere indicata in questa sezione il numero e la data della procura, successivamente, nella sezione allegati, andrà allegata anche una scansione della stessa.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

per le comunicazioni inerenti all'Avviso.

2. **Sezione dichiarazioni della richiedente:** tale sezione dovrà essere implementata con le dichiarazioni meglio specificate al successivo art. 12.1).
3. **Sezione allegati:** In questa sezione devono essere caricati gli allegati di seguito indicati:
  - a. *Allegato 1 - Modello Annullamento Marca da Bollo;*
  - b. *Allegato 2 - Scansione del documento (nel caso in cui il dichiarante proceda con la sottoscrizione autografa)*

Al termine della compilazione delle Sezioni, **il sistema genera in automatico un file contenente la DT Domanda Telematica, che dovrà essere sottoscritta e caricata sul sistema.**

### 12.1 – Sezione dichiarazioni

La richiedente, per poter presentare la DT deve dichiarare, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, oltre a quanto già riportato nell'art. 7 del presente Avviso (vedi **Requisiti di ammissibilità**), quanto di seguito viene indicato:

- di aver preso visione dell'Avviso e di accettarne, senza riserva alcuna, tutte le condizioni;
- di possedere tutti i requisiti di partecipazione previsti dall'Avviso riportati all'art. 7;
- di aver preso visione dell'informativa per il trattamento dei dati personali di cui all'**Allegato B** dell'Avviso, ai sensi e per gli effetti di cui al Reg. (UE) 679/2016 "Regolamento generale sulla protezione dei dati personali", il trattamento dei dati personali raccolti, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito del procedimento per il quale la dichiarazione viene resa.

### Articolo 13- Termini di presentazione della Domanda Telematica (DT)

La Domanda Telematica (DT) potrà essere presentata dalla destinataria richiedente a partire **dalle ore 12:00 del 14 novembre 2023 e fino alle ore 23:59 del 7 dicembre 2023.**

La Domanda potrà essere annullata dalla destinataria richiedente, entro 5 (cinque) giorni naturali e consecutivi dalla data di invio telematico e non oltre il termine della scadenza entro cui le domande devono essere inviate.

La domanda può essere presentata in modalità "*congiunta*", ossia per tutti i figli in un'unica DT, oppure in modalità "*disgiunta*", ossia una DT per un figlio/a e successivamente un'altra DT per l'altro/altri figli/e.

In nessun caso per il medesimo figlio/a potranno essere presentate due DT.

**L'ordine cronologico di invio telematico delle stesse costituisce unico elemento di priorità nell'assegnazione del voucher, nei limiti delle risorse complessivamente disponibili.**

### Art. 14 – Verifica di ammissibilità e causa di esclusione

#### 14.1 - Verifiche di ammissibilità formale

La verifica di ammissibilità al contributo sarà effettuata dal personale incaricato del Servizio Banche dati, controlli, valutazioni e vigilanza o di altro Servizio della Direzione Generale dell'Assessorato del Lavoro tenendo conto del rispetto del principio di separazione delle funzioni di gestione e controllo.

Pag. 14 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

La verifica verterà sui contenuti riportati nella domanda e relativi allegati, anche tramite consultazione delle informazioni già in possesso delle Amministrazioni competenti.

La verifica di ammissibilità della domanda di contributo sarà effettuata attraverso il SIL Sardegna.

## 14.2 - Cause di esclusione

Sono cause di esclusione:

- a. assenza del file denominato DT (Domanda Telematica) generato dal SIL a completamento della procedura di implementazione delle sezioni di cui è composta la domanda, descritta dall'art. 12 del presente Avviso;
- b. mancanza della sottoscrizione della domanda telematica (DT) (con firma digitale valida o con firma autografa corredata da copia del documento di identità, in corso di validità, di chi sottoscrive la domanda);
- c. mancanza di uno qualunque dei requisiti di ammissibilità di cui all'art. 7 del presente Avviso;
- d. inadempimento agli obblighi previdenziali, assistenziali e assicurativi in capo alla destinataria, accertato a seguito di acquisizione, da parte dell'Amministrazione, del Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC) con dicitura "irregolare". Si precisa che l'Amministrazione, ai sensi del combinato disposto di cui agli artt. 10, comma 7, del D.L. 203/2005, convertito con modifiche con legge n. 248/2005, e 125, par. 3, lett. d) del Regolamento (UE) n. 1303/2013, è tenuta alla verifica, prima della concessione e liquidazione del contributo, del documento di regolarità contributiva, di cui all'art. 2, comma 2, del D.L. 25 n. 210/2002, convertito con modificazioni dalla legge 22 novembre 2002, n. 266, della destinataria richiedente il beneficio;
- e. difformità della domanda rispetto a quanto previsto dall'art. 12 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda telematica (DT) nella quale sono contenuti dati non riconducibili alla richiedente, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- f. domande telematiche non compilate attraverso i servizi on line del SIL Sardegna e non inviate per via telematica, in spregio a quanto disposto al precedente art. 12 del presente Avviso; si consideri l'ipotesi, a titolo esemplificativo e non esaustivo, di una domanda telematica (DT) i cui dati sono inseriti tutti extra sistema: si pensi alla compilazione del FAC SIMILE di domanda, ipotesi equiparabile ad assenza della domanda di cui alla lett. a) del presente articolo;
- g. mancata integrazione e/o regolarizzazione della domanda nei termini indicati nell'art. 15.1 del presente Avviso.

## Articolo 15 – Controlli e Richiesta integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà effettuare idonei controlli, *ex ante* e/o *ex post* concessione, anche a campione, sulla veridicità delle dichiarazioni prodotte e sulla verifica dei dati dichiarati negli allegati alla Domanda Telematica (DT), ai sensi dell'art.71 del D.P.R. 445/2000.

Nel caso di non veridicità delle dichiarazioni sostitutive prodotte ai sensi del D.P.R. 445/2000, accertate anche successivamente alla determinazione di ammissibilità, il Direttore del Servizio competente procederà alla

Pag. 15 a 23





**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

revoca del finanziamento.

Si ricorda che, a norma degli articoli 75 e 76 del DPR 28.12.2000 n. 445 e s.m.i. chi rilascia dichiarazioni mendaci è punito ai sensi del Codice penale e delle leggi speciali in materia e decade dai benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base della dichiarazione non veritiera.

### 15.1 - Richieste integrazioni

L'Amministrazione Regionale potrà chiedere l'integrazione o il completamento dei documenti richiesti ed eventuali chiarimenti.

L'Amministrazione assegnerà alla potenziale destinataria del *voucher* un termine, non superiore a dieci giorni naturali e consecutivi, per l'integrazione o regolarizzazione delle dichiarazioni necessarie.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione/integrazione, la domanda non potrà essere accolta.

### Art. 16 – Modalità di concessione del voucher

L'atto di concessione del *voucher*, entro i limiti della dotazione finanziaria di cui all'art. 5 del presente Avviso, è rappresentato da una specifica determinazione di concessione alla quale faranno seguito gli atti con i quali si procederà all'impegno di spesa a favore delle destinatarie ammesse; con successiva determinazione si darà seguito alle determinazioni di liquidazione e pagamento.

Le determinazioni di concessione ed esclusione verranno pubblicate nei siti istituzionali della Regione Autonoma della Sardegna con valore di notifica.

**Il contributo verrà erogato a saldo, una volta effettuata la rendicontazione delle spese sostenute, fatta salva la possibilità di richiedere l'anticipazione nei limiti e alle condizioni descritti dall'art. 11 del presente Avviso.**

Le destinatarie del *voucher* dovranno presentare la rendicontazione delle spese sostenute esclusivamente attraverso i servizi online del Sistema Informativo (SIL), sulla base della modulistica predisposta dall'amministrazione regionale che sarà resa disponibile sul sito della Regione Sardegna, nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso.

### Art. 17 – Rinuncia

Le destinatarie del *voucher*, qualora intendano rinunciare in tutto o in parte al contributo richiesto, dovranno darne tempestiva comunicazione scritta all'indirizzo PEC lavoro@pec.regione.sardegna.it.

### Art. 18 – Revoca del contributo

Sarà disposta la **revoca totale** del contributo, con relativo obbligo di restituzione di quanto eventualmente già percepito, nei seguenti casi:

- perdita di uno o più requisiti su cui si è basata la concessione del *voucher*;
- grave inosservanza degli obblighi stabiliti nel presente Avviso o nella determinazione di concessione;
- documentazione presentata dalla destinataria, o relative dichiarazioni, irregolari, false o non veritiere;

Pag. 16 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

d. mancato invio, nei termini previsti, della rendicontazione, salvo proroghe autorizzate.

In presenza di irregolarità accertate l'Amministrazione regionale procede all'avvio dei procedimenti amministrativi di sospensione, decurtazione, revoca parziale o totale del contributo concesso, previa messa in mora della destinataria del *voucher*.

In seguito all'attivazione del procedimento amministrativo di revoca, la Regione Autonoma della Sardegna procederà al contestuale recupero delle somme eventualmente già erogate in favore della destinataria del contributo.

### **Art. 19 – Divieto di Pantouflage**

La destinataria del *voucher*, nel rispetto del contenuto dell'articolo 53, comma 16-ter, del D.lgs. del 2001, n. 165 dichiara di non aver concluso contratti di lavoro subordinato autonomo e, comunque, di non aver attribuito incarichi ad ex dipendenti che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto della Regione, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di lavoro con l'Amministrazione Regionale. L'art. 53, comma 16 ter del D.lgs.- n. 165/2001 stabilisce che "i contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le pubbliche amministrazioni per i successivi tre anni, con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi conferiti".

### **Articolo 20 – Modalità di rendicontazione delle spese sostenute**

**La richiesta di rimborso** supportata dai documenti utili alla rendicontazione della spesa potrà essere presentata a partire dal **1° giugno 2024 e comunque non oltre il 31 dicembre 2024**, salvo proroghe autorizzate.

La richiesta di rimborso dovrà essere compilata direttamente sul sistema SIL nell'apposita sezione dedicata.

Una volta compilata la richiesta di rimborso, il sistema genererà un file in formato PDF contenente tutti i dati inseriti che dovrà essere firmato digitalmente e caricato sul sistema SIL.

Per la compilazione della richiesta di rimborso e le modalità operative si rimanda al manuale per l'utente presente nella Homepage del SIL, sezione dedicata all'Avviso.

Si rimanda integralmente al Vademecum per l'Operatore del PO FSE 2014-2020 Versione 1.0. per quanto concerne le disposizioni relative alle attività di monitoraggio e controllo, alla rendicontazione delle spese e alle erogazioni del contributo.

Ulteriori indicazioni di dettaglio saranno esplicitate nel documento denominato "Linee Guida".

### **Articolo 21 – Modalità di Erogazione del Voucher di Servizio**

Il *voucher* di conciliazione verrà erogato a seguito della presentazione della richiesta di rimborso di cui all'art. 20 dell'Avviso e solo a seguito della verifica da parte dell'Amministrazione della correttezza e completezza della documentazione utile alla rendicontazione delle spese sostenute.

Completata la verifica sulla richiesta di rimborso, l'Amministrazione assumerà gli atti per la liquidazione del *voucher* alle destinatarie del contributo ed erogherà il pagamento, mediante accredito sul conto corrente



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

postale o bancario **intestato alla destinataria** e indicato nella richiesta di rimborso.

I documenti relativi alla liquidazione del *voucher* saranno archiviati sul sistema informativo SIL.

## Art. 22 – Informazione e pubblicità

Vi sono specifiche responsabilità per gli adempimenti in materia di informazione e pubblicità così come stabilito dall'articolo 36 del Reg. (UE) n.1057/2021 che all'articolo 1 recita: "I destinatari dei finanziamenti dell'Unione rendono nota l'origine di tali finanziamenti e ne garantiscono la visibilità, in particolare quando promuovono azioni e risultati, fornendo informazioni mirate coerenti, efficaci e proporzionate a destinatari diversi, compresi i media e il pubblico".

In continuità con il Regolamento di esecuzione n. 821/2014 e tenendo conto delle indicazioni dell'articolo 50 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 1060/2021, i beneficiari sono tenuti ad attuare una serie di misure in grado di far riconoscere il sostegno dei fondi riportando:

- l'emblema dell'Unione insieme a un riferimento all'Unione Europea;
- il riferimento al fondo o ai fondi che sostengono l'operazione.

Pertanto, i beneficiari dovranno attenersi agli obblighi previsti dalle normative comunitarie (Regolamento (UE) 2021/1060) in materia di informazione e comunicazione nonché alle disposizioni operative previste dalla Regione Autonoma della Sardegna in materia di utilizzo dei loghi. I beneficiari saranno tenuti ad inserire negli avvisi o bandi di selezione e nei contratti, lo specifico riferimento del finanziamento a valere sul Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) Sardegna 2021-2027 Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale" Regolamento (UE) n. 2021/1060 Regolamento (UE) n. 2021/1057 - Obiettivo specifico a priorità dedicata: ESO4.3: Promuovere una partecipazione equilibrata di donne e uomini al mercato del lavoro, parità di condizioni di lavoro e un migliore equilibrio tra vita professionale e vita privata, anche attraverso l'accesso a servizi abbordabili di assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti – O.S. c). Settore di Intervento: 143. Misure volte a promuovere l'equilibrio tra vita professionale e vita privata, compreso l'accesso all'assistenza all'infanzia e alle persone non autosufficienti.

I soggetti beneficiari dell'Aiuto dovranno inserire il logo dell'UE e del FSE+ su tutto il materiale promozionale.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà a diffondere le disposizioni operative in materia di utilizzo dei loghi.

Inoltre, in materia di trasparenza dell'attuazione e comunicazione del PR FSE+ 2021-2027 l'Autorità di Gestione agirà in conformità con quanto previsto dall'articolo 49 e dell'Allegato IX del Reg. (UE) n. 2021/1060.

## Art. 23 – Obblighi di visibilità trasparenza e comunicazione

1. I beneficiari del contributo sono tenuti al rispetto degli obblighi a loro carico in materia di comunicazione e visibilità previsti dal Regolamento (UE) 2021/1060.

2. In particolare, i beneficiari del contributo hanno la responsabilità di evidenziare il sostegno ricevuto dall'Unione europea con le modalità di comunicazione previste dal Regolamento (UE) 2021/1060 (art. 50, Allegato IX), svolgendo le seguenti azioni:

- fornire sul proprio sito web e sui social media una breve descrizione dell'operazione, che comprenda le finalità e i risultati ed evidenzi il sostegno finanziario ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale

Pag. 18 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- inserire sui documenti e sui materiali di comunicazione, destinati al pubblico e riguardanti il progetto finanziato, una dichiarazione che evidenzia il sostegno dell'Unione europea, anche inserendo i loghi precedentemente citati;

- esporre, per le operazioni di importo totale superiore a 100.000 Euro, targhe o cartelloni permanenti chiaramente visibili al pubblico, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, conformemente alle caratteristiche tecniche di cui all'allegato IX, non appena inizia l'attuazione materiale di operazioni che comportino investimenti materiali o siano installate le attrezzature acquistate;

- esporre, per le operazioni di importo totale inferiori a 100.000 euro, in un luogo facilmente visibile al pubblico almeno un poster in formato A3 o superiore, oppure un display elettronico di dimensioni equivalenti, con informazioni che evidenzino il sostegno ricevuto dall'Unione europea, inserendo il logo nazionale per la politica di coesione 2021-2027 declinato per la Sardegna, l'emblema dell'Unione europea, quello della Repubblica italiana e il logo della Regione;

- per progetti di importanza strategica e progetti che prevedano un costo complessivo superiore ai 10.000.000 euro, i beneficiari, oltre a svolgere le azioni sopra descritte, devono organizzare un evento o una attività di comunicazione, coinvolgendo in tempo utile la Commissione e l'autorità di gestione responsabile.

Si raccomanda la consultazione della documentazione disponibile e scaricabili sul sito FSE+ 2021-2027, sezione "Obblighi di Informazione e Pubblicità" al seguente indirizzo:

<https://www.sardegnaprogrammazione.it/programmi/fse/comunicare-il-pr-fse/articolo/obblighi-di-informazione-e-pubblicita-dei-beneficiari>

3. Se il beneficiario non rispetta i propri obblighi e qualora non provveda ad azioni correttive, l'Autorità di gestione del Programma ha la facoltà di applicare misure, tenuto conto del principio di proporzionalità, con una riduzione fino al 3% del contributo concesso, secondo i criteri da essa stabiliti.

4. Ai beneficiari può essere richiesto, dall'Autorità di gestione del Programma, di mettere i materiali di comunicazione sui progetti finanziati a disposizione delle istituzioni e degli organismi dell'Unione europea, concedendo alla Ue una licenza a titolo gratuito, non esclusiva e irrevocabile che le consenta di utilizzare tali materiali con i seguenti diritti, come specificato all'Allegato IX del Regolamento (UE) 2021/1060:

- uso interno, ossia diritto di riprodurre, copiare e mettere a disposizione i materiali di comunicazione e di visibilità alle istituzioni e agenzie dell'Unione e alle autorità degli Stati membri e ai loro dipendenti;
- riproduzione dei materiali di comunicazione e visibilità in qualsiasi modo e formato, in toto o in parte;
- comunicazione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità mediante l'uso di tutti i mezzi di comunicazione;
- distribuzione al pubblico dei materiali di comunicazione e visibilità (o loro copie) in qualsiasi forma;
- conservazione e archiviazione del materiale di comunicazione e visibilità;
- sub-licenza dei diritti sui materiali di comunicazione e visibilità a terzi.

5. Ai fini della trasparenza, si informano i beneficiari che il finanziamento comporta, come previsto dal Regolamento (UE) 2021/1060, l'accettazione della pubblicazione sui portali istituzionali della Regione, dello

Pag. 19 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

Stato e dell'Unione europea, dei dati in formato aperto relativi al beneficiario e al progetto cofinanziato. L'elenco dei dati è riportato all'Articolo 49 del suddetto regolamento. I dati saranno elaborati anche ai fini della prevenzione di frodi e di irregolarità.

### **Art. 24 – Informativa a tutela della riservatezza e trattamento dei dati**

Il trattamento dei dati forniti dai soggetti coinvolti nel procedimento è finalizzato unicamente alla corretta e completa esecuzione dei procedimenti amministrativi ad esso inerenti e viene effettuato nel rispetto delle previsioni dal Regolamento UE 2016/679 (GDPR)<sup>8</sup>.

La Regione Autonoma della Sardegna è titolare del trattamento dei dati personali delle destinatarie e dei beneficiari ai sensi dell'articolo 24 del GDPR in riferimento alle attività previste dal presente Avviso.

I soggetti proponenti, ai fini della partecipazione all'Avviso, devono dichiarare di aver preso visione dell'informativa ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2019/679, di cui all' **Allegato B** al presente Avviso.

### **Articolo 25 – Responsabile del procedimento**

Il Responsabile del Procedimento, ai sensi dell'Art. 5 della L. 241/90 è la dipendente, Dott.ssa Valentina Carta, nominata con Determinazione del Direttore del Servizio n. 4612 prot. n. 54580 del 22.9.2023, con le funzioni di cui all'art. 6 della medesima L. 241/90.

### **Articolo 26 – Ricorsi**

Tutte le determinazioni adottate dal Responsabile d'Azione in conseguenza del presente Avviso, potranno essere oggetto di impugnazione mediante:

- Ricorso gerarchico al Direttore Generale entro 30 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto;
- Ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale (TAR), ai sensi degli artt. 40 e ss. del D.lgs. 104/2010 e s.m.i., entro 60 giorni dalla data di pubblicazione sul sito internet della Regione Sardegna, [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it) o comunque dalla conoscenza del suo contenuto. Il ricorso al TAR deve essere notificato all'autorità che ha emanato l'atto.

### **Articolo 27 – Indicazione del Foro competente**

Per tutte le controversie che si dovessero verificare si elegge quale foro competente quello di Cagliari.

### **Articolo 28 – Acquisizione documentazione e richieste chiarimenti**

Il presente Avviso è reperibile sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sul sito [www.sardegنالavoro.it](http://www.sardegنالavoro.it) e sul sito [www.sardegnaprogrammazione.it](http://www.sardegnaprogrammazione.it), nell'apposita pagina web dedicata all'Avviso. L'estratto della

<sup>8</sup> Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE (regolamento generale sulla protezione dei dati).



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

determinazione di approvazione del presente Avviso è pubblicato sul BURAS.

### **28.1 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle disposizioni dell'Avviso**

Le richieste di chiarimenti sulle disposizioni dell'Avviso potranno essere inoltrate all'indirizzo e-mail: [lav.voucherconciliazione@regione.sardegna.it](mailto:lav.voucherconciliazione@regione.sardegna.it).

Alle richieste di chiarimento verrà data risposta in forma anonima a mezzo pubblicazione di appositi "chiarimenti" (FAQ) sul sito [www.regione.sardegna.it](http://www.regione.sardegna.it), sul sito [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) E sul sito [www.sardegna programmazione.it](http://www.sardegna programmazione.it), nella pagina relativa all'Avviso pubblico in oggetto, e al fine di garantire trasparenza e *par condicio* tra le concorrenti.

### **28.2 - Modalità di richiesta chiarimenti inerenti alle procedure informatiche**

Per facilitare l'utilizzo dei servizi *on line* all'indirizzo [www.sardegna lavoro.it](http://www.sardegna lavoro.it) sono disponibili specifici manuali operativi.

Le eventuali richieste di chiarimento relative alle procedure informatiche potranno essere inviate via e-mail all'indirizzo [supporto@sardegna lavoro.it](mailto:supporto@sardegna lavoro.it) specificando:

- nome e cognome e codice fiscale del richiedente;
- numero di telefono per essere eventualmente ricontattati.

Per ricevere assistenza diretta è disponibile il Servizio Help Desk al numero 070/0943232, attivo dal lunedì al venerdì, dalle ore 08.00 alle ore 14.00 e dalle ore 15.00 alle ore 18.00.

### **Articolo 29 – Modalità di accesso agli atti**

Gli atti di questo procedimento sono disponibili presso il Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore, via San Simone 60 – Cagliari. Il diritto di accesso è il diritto degli interessati di prendere visione e di estrarre copia di documenti amministrativi; l'istanza di accesso può essere presentata da tutti gli interessati, ovvero tutti i soggetti che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento per il quale si chiede l'accesso.

Il diritto di accesso civico è il diritto di conoscere, utilizzare e riutilizzare (alle condizioni indicate dalla norma) i dati, i documenti e le informazioni "pubblici" in quanto oggetto "di pubblicazione obbligatoria".

Detto diritto deve essere esercitato secondo le modalità disponibili nel sito istituzionale della Regione Sardegna, al seguente link: <http://www.regione.sardegna.it/accessocivico>.

### **Articolo 30 – Riferimenti normativi**

La Regione Autonoma della Sardegna adotta il presente Avviso pubblico in coerenza e attuazione dei seguenti documenti normativi:

- Regolamento (UE) N. 1407/2013 della Commissione del 18 dicembre 2013 relativo all'applicazione degli articoli 107 e 108 del trattato sul funzionamento dell'Unione europea agli aiuti «*de minimis*» pubblicato nella G.U.U.E. 24 dicembre 2013, n. L 352;

Pag. 21 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA  
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

- Regolamento (UE) n. 651/2014 della Commissione Europea del 17 giugno 2014, che dichiara alcune categorie di aiuti compatibili con il mercato interno in applicazione degli articoli 107 e 108 del Trattato;
- Regolamento (UE) 2020/972 del 2 luglio 2020, con il quale la Commissione Europea ha provveduto alla modifica dei Regolamenti (UE) n. 1407/2013 per quanto riguarda la sua proroga e n. 651/2014 per quanto riguarda la sua proroga e gli adeguamenti pertinenti;
- Regolamento (UE, Euratom) n. 2093/2020 del Consiglio del 17 dicembre 2020 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2021-2027;
- Regolamento (UE) 1056/2021 del Parlamento e del Consiglio Europeo del 24 giugno 2021 istitutivo del Fondo per una transizione giusta (Just Transition Fund, JTF) finalizzato al sostegno alle persone, alle economie e all'ambiente dei territori che fanno fronte a gravi sfide socio economiche derivanti dal processo di transizione verso gli obiettivi 2030 dell'Unione per l'energia e il clima, di cui all'articolo 2, punto 11, del regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio e verso un'economia climaticamente neutra dell'Unione entro il 2050;
- Regolamento (UE) 2021/1057 del Parlamento europeo del Consiglio del 24 giugno 2021 che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) 2021/1060 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti.

Disciplina nazionale:

- Decreto Legislativo 7 marzo 2005, n. 82, "Codice dell'amministrazione digitale";
- Decreto Legislativo n. 118 del 23 giugno 2011, recante disposizioni in materia di Armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle regioni e degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della Legge n. 42 del 5 maggio 2009;
- Legge del 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme sul procedimento amministrativo;
- Legge dell'11 settembre 2020, n. 120 - Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali.

Disciplina regionale:

- Deliberazione della Giunta regionale n. 9/12 del 24.3.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 14/13 del 29.4.2022 "Presenza d'atto della proposta di Programma Regionale FSE+ Sardegna 2021/2027 e mandato a negoziare. Approvazione definitiva";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 26/10 del 11.08.2022 "Approvazione del Regolamento di funzionamento del Partenariato del Fondo Sociale Europeo per la Sardegna per i periodi di programmazione 2014-2020 e 2021-2027";
- Deliberazione della Giunta regionale n. 31/10 del 13.10.2022 "PR FSE+ Sardegna 2021-2027 "Il PR FSE+ Sardegna 2021-2027 al servizio della dignità". Presenza d'atto definitiva del Programma, istituzione

Pag. 22 a 23



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA**  
**REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SU TRABALLU, FORMATZIONE PROFESSIONALE, COOPERATZIONE E SEGURÀNTZIA SOTZIALE  
ASSESSORATO DEL LAVORO, FORMAZIONE PROFESSIONALE, COOPERAZIONE E SICUREZZA SOCIALE

Direzione Generale  
Servizio Attuazione delle Politiche per le P.A., le Imprese e gli Enti del Terzo Settore  
CUF: 8CEHQ9 – CDR 00.10.01.02

del Comitato di Sorveglianza e adempimenti successivi all'approvazione”;

- Determinazione dell'Autorità di Gestione n. 4117 del 11.8.2023 (secondo calendario inviti);
- Parere della Presidenza della Regione Autonoma della Sardegna, prot. n. 95231 del 16.12.2021 avente ad oggetto “Voucher di conciliazione a favore di donne imprenditrici, lavoratrici autonome, libere professioniste e collaboratrici autonome. Parere ex ante del Distinct body sulla qualificazione dell'intervento come aiuto di Stato ai sensi dell'art. 107, par. 1, TFUE e sulla normativa applicabile”;
- Determinazione di nomina del Responsabile del procedimento n. 4612 prot. n. 54580 del 22.9.2023;
- Nota prot. n. 56652 del 2.10.2023 con la quale è stato trasmesso, da parte del Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'unione europea, il nulla osta all'adozione dell'unità di costo standard;
- Parere di conformità n. 5272 prot. 61718 del 25.10.2023, rilasciato dal Servizio di supporto alla predisposizione e gestione di piani e programmi cofinanziati dall'unione europea

### **Articolo 31 - Disposizioni finali**

Per quanto non espressamente previsto dall'Avviso si applicano le norme dell'Unione Europea, nazionali e regionali vigenti.